

Francis Khon

Paray-le-Monial, 31 dicembre 1979 - Intervento ad un ritiro della Fraternità di Gesù

Possiamo tutti lavorare alla gloria di Dio. Allora, dobbiamo veramente impegnarci.

Possiamo tutti lavorare alla gloria di Dio. Allora, dobbiamo veramente impegnarci. Ma siamo così orgogliosi – almeno, parlo per me -, siamo così stupidi a questo livello che pensiamo unicamente a grandi cose degne delle persone e poi degne del Signore. Ma è esattamente il contrario! Lui è disceso dalla sua gloria, è venuto in una natura umana! [...]. La nostra gloria è la gratuità del Signore. Siamo dei poveretti; e più siamo dei poveretti, più è meraviglioso. Perché questo ci dà l'umiltà, ci umilia ed è solamente nell'umiltà, come diceva Silvano del Monte Athos, che si riceve lo Spirito Santo. È straordinario, è veramente lo Spirito Santo. E Silvano passava tutta la vita a chiedere lo Spirito Santo. Chiediamolo anche noi perché è la sola promessa che è certa di essere esaudita, è il Signore che lo ha detto! Allora cerchiamo di avere l'umiltà.

Come diceva Santa Bernadette, credo, occorrono tante umiliazioni per avere un po' di umiltà. A volte è un po' meno umiliazioni e molta più umiltà, dipende dalle persone, ma di fatto è questo il tesoro.

Il Signore ci mette per mesi in ritiro forzato per accumulare in noi questi tesori di grazia di Nazareth, di umiltà, di amore premuroso, di disponibilità. E piano piano, dopo, ci invierà in missione! E se non accogliete delle riserve di carità, di amore, di preghiera, quando avrete un'azione da fare cadrete nell'attivismo.

Il Signore è veramente buono con noi. Se vi mette a riposo ancor prima che agiate, è una grazia straordinaria: e se lo crediamo e lo capiamo, è veramente la gioia della Comunità. E poi pregate gli uni per gli altri [...]. C'è una comunione tra di noi. Siamo uniti: e se credete a questo corpo che formiamo, è una forza per voi, perché è la comunione dei santi grazie alla quale possiamo fare affidamento gli uni sugli altri. Come dovete credere alla gloria, dovete credere anche alla potenza di questo corpo che formiamo, e più ci crederete e più pregherete per questo, più il corpo sarà unito e più faremo grandi cose, e ci espanderemo su tutto il mondo.